VareseNews

«Il Maga sarà un museo diffuso»

Pubblicato: Domenica 17 Febbraio 2013



In un **Teatro del Popolo** gremito di pubblico, questo pomeriggio, **domenica 17 febbraio 2013**, la lezione di **Lorena Giuranna** del ciclo"Cinque domande sull'arte contemporanea" prevista tra le attività del Museo Maga si è svolta regolarmente. **Un segno forte** che la direzione del Museo, della Fondazione Silvio Zanella insieme al Comune hanno voluto dare, a dimostrazione che le attività continueranno e si lavorerà per la rinascita dell'istituzione museale.

Dopo le parole dell'Assessore alla Cultura Nicosia, volte a confermare la volontà di rinascita, la direttrice **Emma Zanella**, commossa, ha voluto ringraziare tutti coloro che in questi giorni hanno inviato segnali di stima e solidarietà. Molti, infatti, i messaggi provenienti da privati cittadini, enti, istituzioni, artisti, critici e musei di tutta Italia, che hanno voluto dimostrare di essere vicino al Maga in un momento così difficile.



«Sono state scritte e dette molte cose in questi patrimonio e alla rimessa in opera dell'edificio, dall'altra non dobbiamo sospendere l'operatività di tutti coloro che lavorano. Vogliamo rispettare gli impegni presi e nelle prossime settimane il Maga sarà un Museo diffuso, nelle sedi che ci ospiteranno, con la speranza che a breve si possa ritornare al Maga negli spazi non compromessi. Noi lavoreremo nel nome di Silvio Zanella, il suo testamento culturale è il museo e noi ogni giorno faremo sentire la nostra presenza».

Tutte le notizie sul Maga



Commosse anche le parole di

Giovanni Orsini,

Presidente del Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate, ente privato grazie al quale è nato il Museo. «Non si contano i messaggi di solidarietà che in queste ore mi sono arrivati. Da più parti è arrivata la disponibilità ad opsitare le attività del Maga. Il ringraziamento più grande va a coloro che coraggiosamente hanno portato in salvo la collezione del Museo» (nella foto). Il lavoro dei periti riprenderà già da domani. È previsto, inoltre, il sopraluogo della dottoressa Isabella Marelli della Soprintendenza dei Beni artistici insieme ad un restauratore.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it